

**AICD**

# **Dinghy News**

**ASSOCIAZIONE ITALIANA CLASSE DINGHY  
NOTIZIARIO ONLINE 9 aprile 2013 ANNO IX - N.151**

*NON È LA GRANDEZZA CHE CONTA IN UNA BARCA, È IL CUORE DEGLI UOMINI CHE LA ARMANO*

## **SOMMARIO**

- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| - Editoriale .....pag. 1       | - Dai campi di regata .....pag. 5      |
| - Dinghy Day .....pag. 2       | - Prossimamente/Avvisi ai .....pag. 10 |
| - Coppa Centenario .....pag. 4 | - Vela e Filatelia ..... pag. 12       |

## **EDITORIALE**

*Con una indimenticabile edizione del tradizionale Dinghy Day, per l'occasione divenuto "Dinghy Centennial Day", sabato 9 marzo l'AICD ha ufficialmente aperto l'anno del Centenario del Dinghy 12' che per noi italiani decorre dalla data del progetto di George Cockshott (1913).*

*La giornata era tutta imperniata su due avvenimenti principali:*

- l'inaugurazione al Museo del Mare di Genova "Galata" della Mostra "I 100 anni del Dinghy 12'" realizzata su grandi pannelli verticali che rievocano le tappe salienti della storia della barca e soprattutto con l'esposizione del mitico "Pierino (I-1) il primo Dinghy italiano costruito nel 1929;*
- la serata presso lo Yacht Club Italiano con la premiazione dei vincitori dei trofei AICD 2012, la presentazione del volume "Dinghy 12' 1913-2013 un bordo lungo 100 anni" e la cena sociale.*

*Un folto pubblico di personalità, cittadini e appassionati dell'intramontabile Dinghy è convenuto al "Galata" dove anche il TG3 ha ripreso la manifestazione. Mentre invece, la festosa serata all'ospitale Yacht Club Italiano, con la presenza del presidente Carlo Croce, ha visto riunita la grande famiglia dall'AICD in un clima di grande fraterna amicizia che lega e contraddistingue da sempre i dinghisti. (Penna Bianca)*



*Quello che Penna Bianca, alias lo Sciamano del Dinghy, alias Paolo Rastrelli non menziona, è che in un anno speciale come quello del Centenario, è stato lui, alla conclusione della presentazione del suo libro, ad essere incoronato dall'AICD Dinghy d'Oro dell'Anno (del Secolo Dinghistico?) e a ricevere dalle mani del Presidente Carlo Croce il Trofeo messo in palio tre anni fa da Walter De Dominicis. Sorrisi, applausi, abbracci e ... commozione dell'interessato. (Francesca)*



*Il mitico "Pierino", primo Dinghy 12' italiano della storia, nell'anno del 100° della Classe è arrivato in esposizione al Galata di Genova. Sono venuti a visitarlo la quarta generazione degli armatori Reggio qui fotografati con la nonna Marinella Reggio de Manincor*

## **DINGHY DAY** a Genova di Elleaz

Ci siamo è arrivato il gran giorno. Siamo al **9 marzo e Genova** ci accoglie per le celebrazioni del **Centennial day...**

Oddio..ci accoglie. In realtà da Voghera a Genova piove così tanto che mi si fonde anche un tergicristallo della macchina ma non me ne faccio un cruccio e arrivo con tempismo da orologio svizzero alla celebrazione.

Un saluto a **Santa Francesca da Lodi**, un abbraccio a **Beato Sciamano da Meta** e via di celebrazioni...

Personaggi famosi si alternano davanti a *Pierino* ovvero ITA-1 che ad una prima vista da incompetente, sembra molto più bello di altri dinghy meno datati: potenza del restauro e ...potenza degli artigiani degli inizi novecento...

Comunque i discorsi sono gradevoli, le celebrazioni pure e il fatto che Franci abbia doti divinatorie si evince chiaramente da presenze inaspettate ma graditissime. Infatti il brillare de miei occhi non conosce soste alla vista di Anna e Antonella...

Emanuele un po' meno ma se ne fa una ragione.

Proprio loro: la Guglielminetti di Dorado e la Alberici!!!

E le due redivive promettono pure un ritorno all'agonismo...

Ve l'ho detto: mancavano i miracoli per farla santa subito..siamo stati accontentati.

E le celebrazioni continuano davanti ai bellissimi pannelli della mostra itinerante davanti al buffet sontuoso davanti ai soliti vecchi amici, davanti al Presidente- al quadrato- **Carlo Croce**, che mai manca alle nostre feste....

Ma il tempo incalza, la cena non può aspettare.

E lì, nella aura incantata del salone dello Yacht club si compie il secondo miracolo della serata : la presentazione di libro di Paolo ossia di **Beato Sciamano da Meta**.

Meta come voi potrete ricordare, è nota ai più per aver dato i natali a tale comandante Schettino, noto driver di barchette da crociera al quale molti di noi non darebbero in mano neppure il proprio dinghy....

Comunque il buon Paolo ci ha

consegnato l'ennesima chicca, l'ennesimo capolavoro, l'ennesima fatica incredibile.

Bravo, bravo bravo. What else?

E il premio quale dinghista dell'anno, del decennio del secolo e del millennio non basta a celebrarne le doti, capacità e bellezza...

Bellezza sì. Una bellezza non prettamente estetica...ma quasi. Speravo ardentemente, come ho detto nella mia breve prolusione, che lo facessero Papa ma "purtroppo" sono andati a prenderlo un po' più lontano....

Niente sarà per un'altra volta.

Comunque, bella cena, bella gente, bella serata.

Ma c'è un ma: qualche burlone ha voluto assegnare al mio tavolo un mio carissimo amico.

Tale **Titti de Carmagnanis da Genova**.

Inutile dire che la mia attenzione ai suoi discorsi e a quelli della simpatica e gradevolissima moglie Punny ,sono stati costanti.

Ho addirittura preso appunti...

Siamo venuti a sapere nell'ordine: che Titti dorme in macchina e ama schiantarsi sui camion guidati da ungheresi grossissimi; Che Titti, da buon genovese, ha tentato di vendere al suddetto ungherese, tutti i pezzi della sua Subaru usciti intatti dall'incidente di cui sopra. Che Titti, a dispetto del suo nome (e prestanza fisica) da canarino, quando dorme russa, tanto da raggiungere i decibel di un airbus in decollo; che Titti quando dorme va in apnea; che Titti , per ovviare a questa particolare situazione,dorme con la maschera di Hannibal Lecter e che quindi giustamente sua moglie ne ha paura.....

Abbiamo saputo anche altre cose più devastanti per la reputazione del suddetto ma non le trascrivo, non tanto per rispetto, ma per non bruciarmele subito e riservarle ad un racconto successivo....

Non c'è niente da fare è il mio uomo preferito e non potrei vivere (il dinghy) senza di lui.....

Spero solo che **Punny** mi perdoni: ricordando una meravigliosa cena a casa loro ho evidenziato una straordinaria reminiscenza di una vasca di ananas, omettendo di celebrare il **cappon magro** per il quale la moglie in questione aveva lavorato per un paio di giorni, e che tardivamente, ammetto che era buonissimo.

Ho chiesto scusa ma la frittata era fatta.

Spero di rifarmi.

Prometto che mi faccio battere da Titti nelle prossime sei regate. Così magari la maschera di **Hannibal Lecter** se la mette lo stesso.

Ma almeno smette di tentare di mangiarsi la moglie. Alla prossima. (**Elleaz**)





## LETTERA INVIATA DALL'ASSOCIAZIONE DINGHY TEDESCA:

To  
Francesca Lodigiani  
AICD ASSOCIAZIONE ITALIANA  
CLASSE DINGHY 12'



Commodore 12'Dinghy Flotte Nord  
Andreas Fuhrhop  
c/o Lübecker Yacht-Club  
Roekstr. 54  
23568 Lübeck  
Lübeck, 09.03.2013

Dear Francesca, dear 12'Dinghy sailors,

we would like to congratulate you and all members of the 12'Dinghy class to the vitally important 100-years birthday of the 12'Dinghy class in Italy, happy birthday! For your Centennial day we wish you a very good and festive ceremony at the Galata Sea Museum and a fantastic birthday party.

By this opportunity 12'Dinghy Flotte Nord would like to thank the Italian sailors for the friendship and hospitality and many many beautiful and fantastic events and the good relationship between the Italian and the German fleet.

All the best for the future and fair winds!

Best regards

Ibi Plath  
Past Commodore  
and Elderman  
12'Dinghy Flotte Nord

Andreas Fuhrhop  
Commodore  
12'Dinghy Flotte Nord



## **COPPA DEL CENTENARIO**

La Coppa del Centenario, messa in palio dall'AICD, verrà assegnata sulla base dei risultati ottenuti nelle singole prove disputate delle seguenti regate della stagione agonistica 2013:

- **Trofeo Hilton** Venezia-San Giuliano 13-14 aprile;
- **TAN- Livorno** 20-21 aprile;
- **Campionato Nazionale** Santa Margherita Ligure 23-26 maggio;
- **Trofeo Angelo Randazzo** Palermo-Mondello 14-16 giugno;
- **Trofeo Pizzarello Bracciano** 6-7 luglio;
- **World Cup** (sia Classici che Moderni) Napoli 12-14 luglio;
- **Coppa Corenno** del Centenario Dervio 31 agosto-1° settembre;



La Coppa è open rispetto a tesserati di altre federazioni nazionali.

A ciascun concorrente verrà assegnato per ogni prova un punteggio corrispondente al numero di barche battute + 1, calcolato sugli scafi effettivamente partiti in ogni prova.

Non sono previsti scarti.

### **DAI CAMPI DI REGATA**

#### **Salò, 17 febbraio. CAMPIONATO AUTUNNO-INVERNO SALODIANO**

Segnale di avviso alle ore 11:00 con un pallido sole, alcune nubi foriere di pioggia a nord ed una brezza che s'infiltra nel golfo di Salò. Non è un gran vento, è solo un ramo secondario del peler che soffia in centro lago, ma quanto basta. Buona partenza con 13 barche sulla linea, peccato che ..... la boa di bolina abbia deciso di mollare l'ormeggio e di derivare con il vento, costringendo le barche ad affollarsi all'inseguimento. Il Comitato di regata si rende conto tardivamente dell'accaduto e, dopo che le prime barche hanno girato la boa di poppa, ordina di riportare la boa di bolina originaria in posizione, senza alcuna segnalazione. Regata giustamente annullata. Le successive due prove valide, seguite da una terza con percorso ridotto, consentono di concludere una piacevole giornata fra amici, che si divertono a sfottare Riccardo che, orfano del suo cavallo pazzo ceduto al nostro segretario, non ha ancora trovato il passo giusto. I maligni sostengono che è colpa del colore rosso Ferrari con cui è dipinta la barca .....

Grandi assenti Fabio Mangione, sofferente per un brutto mal di schiena, ed Enrico Papa che, ritornato in fretta e furia, appositamente per partecipare alla regata, dalla sua visita al figlio Riccardo a Puertorico, si è scontrato con la cruda realtà della burocrazia FIV: chi non ha rinnovato la tessera FIV dopo il primo di febbraio ..... non può partecipare alla regata!.

Concludendo, dopo un avvio del campionato invernale di Salò, caratterizzato da un annullamento, un differimento ed una sola prova disputata, finalmente in due giorni ci si è riportati più o meno in pari con il programma.

Prossima ed ultima regata dell'invernale di Salò: 10 marzo. *(Roberto Armellin)*

#### **Dinghy, sempre più campioni.**

Due giornate sul Garda per il Campionato autunno-inverno salodiano dove si fa vedere anche un nuovo profilo velico.

Salò - Fine settimana impegnativo per i Dinghy che, sul Garda, recuperano sabato un appuntamento perso per condizioni meteo sfavorevoli e oggi incrementano le prove del campionato autunno inverno organizzato dalla Società Canottieri Garda Salò. Due manche in prima giornata e tre nella seconda portano a sei il totale di quelle disputate per comporre la overall.

Tredici, invece, è il numero degli scafi scesi in acqua con un livello altissimo per la presenza sui legni di Massimo Schiavon, Roberto Benedetti e Vincenzo Penagini, tutti nei primi dieci della classifica mondiale. Perché il Dinghy, nell'anno del centenario, è vivo più che mai.

In prima giornata, l'aria tipica di Salò, fresca e ballerina, ha messo a dura prova le scelte tattiche a vantaggio dello spettacolo e del divertimento. A chiudere con un en plein è Corrado Mosconi su Azzurro III, portacolori del club ospitante, che con due primi posti si aggiudica la prova di recupero seguito da Andrea Falciola di Domaso su Terra e Mare che ottiene un doppio argento. Riccardo Pallavidini, sempre Canottieri Garda Salò, su Cavallo intrepido riesce a salire sul podio.

Nella giornata odierna, quasi primaverile, il vento continua le sue bizze tanto che il comitato è costretto ad annullare la prima prova ripetendo le operazioni di partenza e a dare una riduzione a fine giornata. I 4, 6 nodi sono sufficienti per dare vita a tre sfide caratterizzate dal duello serrato tra Benedetti e Schiavon che concludono a pari punti. Ha la meglio in classifica Roberto Benedetti (CVTM), animatore del cantiere Terra e Mare, in forza di un bullet nell'ultima manche che mette in evidenza un nuovo profilo velico, per il suo Piccolo Lord, progettato e prodotto da lui. Il chioggiotto Massimo Schiavon su Maxima si deve accontentare così del secondo posto mentre chiude a due lunghezze un veterano della Classe, Marcello Coppola che si consola portandosi in testa nella overall su Young Lady.

Il campionato autunno inverno salodiano dedicato ai timonieri Dinghy tornerà in scena il 10 marzo sempre nelle acque del golfo di Salò.



#### **Venezia, 16/17 marzo. VENICE WINTER CUP**

L'olimpionico Giorgio "Dodo" Gorla, da qualche stagione passato al Dinghy 12 piedi, domina la prima giornata di ritorno del Venice Winter Cup, riservata proprio a questa classe e svoltasi al Lido con l'organizzazione dell'Associazione Velica Lido. Gorla, che correva nelle acque di casa, ha conquistato tre vittorie nelle quattro prove svolte. Nella prima regata, vinto dal chioggiotto Massimo Schiavon, Gorla si era classificato quarto. Nella classifica provvisoria, alle spalle del velista veneziano, il bellunese Maurizio Baroni e il mestrino Francesco Vidal. Questa la classifica: 1) Giorgio Dodo Gorla (CV Orta-4, 1, 1, 1); 2) Maurizio Baroni (LNI Belluno-5, 2, 4, 3); 3) Francesco Vidal (Circolo Vela Mestre-3, 9, 5, 2); 4) Massimo Schiavon (CN Chioggia-1, 5, 7, 10); 5) Ezio Donaggio (CV Bibione- 8, 7, 2, 7); 6) Francesco Fianza (Canottieri Mestre- 9, 6, 6, 4); 7) Carlo Mendini (AVL-2, 12, 8, 11); 8) Luciano Foscolo (AVL-6, 13, 9, 6); 9) Flavio Semenzato (Canottieri Mestre-15, 10, 3, 9); 10) Fabrizio Brazzo (CN Chioggia-dnf, 3, dnf, 5).

La prossima e conclusiva prova del Venice Winter Cup è in programma sabato (23 marzo), mentre domenica si svolgerà la prima prova del campionato zonale di classe. Una stagione particolarmente importante per la classe Dinghy 12 piedi, che proprio quest'anno festeggia i 100 anni. Molte le iniziative promosse nel 2013 per festeggiare questo anniversario. Sarà il Circolo della Vela Mestre ad organizzare la prima Regata del Centenario, il 2° Trofeo Hilton Garden Inn, a San Giuliano da venerdì 12 a domenica 14 aprile. Tre giornate di regate che si concluderanno con le premiazioni all'Hotel Hilton Garden Inn. Il Trofeo Hilton sarà valido anche per l'assegnazione della "Coppa del Centenario" insieme al Campionato Italiano di Santa Margherita Ligure, al "Trofeo Angelo Randazzo" del Circolo Vela Sicilia, al "Trofeo Pizzarello" a Bracciano del Sailing Team e Circolo Velico Trevignano, alla "World Cup" e "Trofeo George Cockshott" del Comitato Circoli del Golfo di Napoli capitanati da *Savoia, Italia, Posillipo* e *Canottieri Napoli*, alla "Coppa Corenno" del Centenario a Dervio del Circolo

Velico Dervio e Circolo Velico Bellano e al "Monaco Classic Week" organizzato dallo Yacht Club de Monaco. (Laura Bergamin - La Nuova Venezia)

## **DODO FOREVER**

Prime due giornate, il 16 e 17 marzo, della **Venice Winter Cup** in laguna con il patrocinio dell'AVL Lido e "dominio" urbi terraque dell'intramontabile e straordinario **Dodo Gorla** con un **Maurizio Baroni** in grande spolvero ed un bravissimo **Chicco "Bum Bum" Vidal** subito dietro.

**Sabato.** Inizio alla grande la mia giornata arrivando al Ferry alle sette di mattina per paura di avere problemi organizzativi.

Prima di me solo Brazzo che , praticamente, ha dormito in barca...

Diciamo che in periodo di spending review affrontare il ferry con barca e carrello è un forte attacco alle coronarie. Basti dire che la trasferta Genova - Palermo per due persone barca e carrello in occasione della nazionale di giugno costerà meno...

Ma il servizio dell'ACTV (nota azienda di trasporti urbani di Venezia) ci ripaga di cotanta esosità e noi garruli e "spennati" approdiamo al Lido...

Solita location, solita cortesia e ritrovo dei vecchi amici con un **Maurizio Baroni** stanchissimo, appena ritornato da una trasferta in terra di Roma, non per omaggiare il Papa, ma per un corso sulle tecniche di alimentazione dei grandi insaccati suini nel contesto agroalimentare pontino, con l'approfondimento enoalimentare dell'interland Laziale... (nella fattispecie: praticamente una settimana a porchetta e vino dei castelli....).

Il freddo, come al solito, è pungente ma un tiepido sole ci aiuta a sperare in una regata rapida e indolore.

Non sarà propriamente così: cinque ore in barca ed un freddo che rimarrà notevole...

La cronaca ci regala una prima prova incertissima con il solito Max Schiavon, alias "**can da refoi**" (**cane da refoi ndr**) che riesce a regolare tutto il plotone e vincere alla grande, sfruttando al meglio bavette e refoletti, appunto, del campo di regata, davanti ad un superlativo Carlo Mendini, a bordo della vecchia barca di Donaggio, ed al sempre "veloce" Chicco Vidal.

**Francesco "Chicco" Vidal.** A dispetto della preponderanza fisica è un ottimo velista che non va alla grande solo quando il vento è in doppia cifra....

I maligni dicono che è così perché ha un culo della madonna, altri perché in realtà non lavora mai preferendo golf e vela alla sua difficile professione di pediatra....

Comunque, a dispetto dei detrattori..è sempre là....

La seconda prova invece, corsa con un vento leggermente più sostenuto, vede il ritorno alla grande di Dodo Gorla (quarto la prima prova) seguito da Baroni, che non riesce a tenerlo dietro neanche sparandogli con la colubrina e da un Brazzo finalmente veloce con la barca in legno...

Il ritorno a terra, inframezzato da una regata annullata per un salto di vento vede il solito ottimo trattamento dell'AVL con cibo e liquidi in abbondanza e la solita atmosfera gradevole dei regatanti.

**Domenica.** La giornata ci accoglie nel migliore dei modi.

**Freddo,** vento da bora abbastanza sostenuto (12-14 nodi...)..ed una enorme voglia di uscire a beccarci l'acqua gelida.

L'inflessibile giuria noncurante dei tentativi maldestri di alcuni di noi di proporre un torneo a **tresette col morto**, od in alternativa una castagnata con raboso e zaleti....ci fionda in acqua puntuale come un orologio svizzero.

Io e altri due o tre facciamo finta di esserci dimenticati il gas aperto, di aver dimenticato il breviario in chiesa, di dover telefonare a Papa Francesco per complimentarci per l'elezione, di avere la morosa che reclama la nostra presenza e bigiamo la partenza della prima prova...

Non va meglio a **Fabrizio "Fab" Brazzo** che rompe l'impombatura che magistralmente avevo fatto io anni addietro con due **sottilette fila e fondi...**e ad altri che tentano di demordere dall'agone freddo e bagnato.

Vince, more solito, **Dodo Gorla**, seguito da un redivivo **Ezio**, sempre a suo agio con il vento teso ed a **Flavio Semenzato** che nelle prove precedenti aveva tentato di affondare il suo **Lillia** nuovo tanto era contento delle sue prestazioni...

Ovviamente nessuno e dico nessuno, gli ha fatto notare che con la barca vecchia era un missile e con quella nuova, per adesso, un chiodo....

L'ultima prova che era quella corsa con aria più stabile ma sempre sostenuta, era una volta di più vinta da Dodo Gorla che regolava nell'ordine Vidal e Baroni.

Ovviamente non si può tacere un delizioso siparietto, nell'ultima prova, tra **Chicco e Ezio** conclusosi con Ezio che rivolgendosi a Chicco testualmente gli chiedeva " **oh ma ti chi te credi d'essar? King Kong??**" a seguito di una modesta discussione su un entrata in boa di partenza di Marino Barovier che aveva visto discussioni e toni assolutamente pacati da parte di tutti i contendenti, dove peraltro il "vocione" di Chicco arrivava a spaventare i **cocai** (gabbiani ndr) e i colombi di Piazza san Marco a e la successiva risposta di Ezio faceva presagire un momento da mezzogiorno di fuoco...

Comunque tutto a posto a parte il fatto che Vidalik da adesso è..... King Kong...

Cosa volete che sia??

Sono ragazzi.....

Un po' datatati peraltro, e le confezioni di **voltaren** e **aulin** presenti in grande quantità lo confermano.

Ma come faremmo senza?

Alla prossima. (elleaz)



### **Rapallo, 23/24 marzo. Trofeo Città di Rapallo**

Successo per le "Vele centenarie" della Classe Dinghy 12': sono infatti trascorsi proprio cento anni dalla nascita della "piccola-grande" deriva progettata dall'inglese George Cockshott nel 1913.

Confermati più di 30 timonieri iscritti a questa XVII edizione del Trofeo Città di Rapallo organizzato dal Circolo Nautico Rapallo.

E' il primo evento velico organizzato quest'anno nel Tigullio dal Circolo Nautico Rapallo con il patrocinio del Comune di Rapallo.

Partenza puntuale alle ore 13.

Onda lunga da scirocco e vento hanno impegnato i 30 concorrenti, vince Filippo Jannello seguito da Vittorio D'Albertas.

Il vento cala, e solo a tardo pomeriggio si potrà effettuare la seconda prova vinta da Aldo Samele seguito da Vittorio D'albertas.

Domenica, vento fresco da grecale caratterizza le due prove in programma, entrambe vinte da Vittorio D'ALbertas, cui viene anche assegnato il Trofeo Città di Rapallo 2013.

Classifica :

1° D'Albertas Vittorio del Circolo Nautico Lavagna

2° Dani Colapietro De Maria del Circolo Velico La Spezia

3° Penagini Vincenzo dello Yacht Club Italiano, ed anche 1° degli Scafi Classici

12° e 1° dei Dinghy Classici : Bertacca Italo del Circolo Velico Viareggina

Equipaggio femminile : Francesca Lodigiani del Circolo Velico S.Margherita Ligure





**Mondello, 23 marzo.**

### ***...è arrivata la Primavera.***

Avevamo programmato a fine 2012, una serie di appuntamenti che abbiamo chiamato "regate di allenamento". Non siamo riusciti a farne nessuna sino a sabato scorso, giornata in cui, finalmente, abbiamo potuto scendere in acqua.

La flotta che ha incrociato le armi era composta da Vincenzo Brizzi, Agostino Cangemi, Vittorio Macchiarella, la sottoscritta e Alfio Squadrito.

Alfio è la new entry della flotta. Ha portato a fine 2012, il suo Lillia da Catania a Palermo per poter partecipare agli allenamenti e sabato era il più entusiasta!

Sabato 13 aprile è prevista la prima prova del Campionato zonale, regata che si svolgerà la settimana precedente il Trofeo Accademia Navale di Livorno.

Per quella data, speriamo che tutti gli altri Dinghistry DOC a cominciare da Ubaldo Bruni, siano pronti per partecipare alla prima regata ufficiale della stagione 2013.

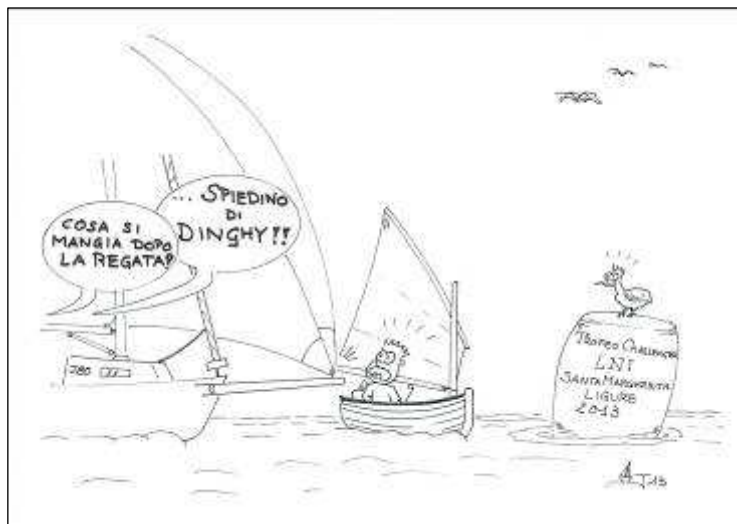
Buon vento a tutti! (*Strepitosa*)



**Santa Margherita Ligure, 1 aprile.**

### **DINGHY 12' TROFEO LEGA NAVALE S. MARGHERITA LIGURE**

Il 01 Aprile si è concluso nel Golfo del Tigullio il Trofeo LNI per la Classe Dinghy 12' organizzato dalla Sezione di Santa Margherita Ligure. Dei 25 timonieri iscritti solo 14 si sono presentati in mare per la terza prova di recupero della giornata del 17 marzo che non era stata disputata per le condizioni del meteo.



Pochi minuti prima dell'inizio delle operazioni di partenza il vento di direzione 145° ha superato il limite degli 8m/s costanti previsti dal regolamento della Classe. Il Comitato ha quindi alzato l'Intelligenza su H consentendo alle barche di rientrare in porto in attesa dell'evoluzione del meteo. Alle ore 13.30 il vento è calato fino a 3-4 m/s ma solo 6 dinghy si sono presentati alla partenza. E' stata effettuata una sola prova ridotta per ulteriore calo del vento, vinta da ITA-2283 di Aldo Samele del C.V. S. Margherita Ligure .

Il Trofeo è stato assegnato a Gin Gazzolo della LNI S. Margherita Ligure con Epoxy Shark già vincitore dell'edizione del 2002.



### **La Spezia, 7/8 aprile - XII Edizione Trofeo Nazionale Dinghy 12' Classico.**

I Dinghy Classici dell'AICD hanno dato inizio alla dodicesima edizione del trofeo a loro dedicato, con la prima tappa di La Spezia.

Per le nuove generazioni vale la pena di ricordare che il rapporto del Dinghy con La Spezia e con il suo arzillo ottantaduenne *Circolo Velico* non è nuovo. Ben tre regate nazionali (1999-2000-2001), valevoli per lo storico "Trofeo AICD" sono state disputate nel Golfo dei Poeti e tutte e tre hanno avuto come vincitore un campione italiano (Paolo Viacava, Dani Colapietro e Giorgio Pizzarelo). Non male!

Con questi trascorsi il Dinghy è tornato a La Spezia dove l'accoglienza e l'ospitalità del Circolo Velico, ammesso che ce ne fosse bisogno, hanno riconfermato l'atmosfera e il calore di sempre. Lo sforzo del circolo spezzino è stato supportato da importanti sponsor locali come l'Autorità Portuale, l'Istituto di Vigilanza La Lince e Autonieri Spezia nonché Swiss & Global.

Apprezzabile anche l'impegno dei soci con il testa il Presidente Colapietro (anche questo una grande ritorno!) per le operazioni di varo e alaggio e l'operato del Comitato di Regata.

In acqua, il campo fuori della diga, si è dimostrato mai scontato. Due prove sabato e due domenica. Vento ballerino il primo giorno con la seconda prova ridotta per calo del vento, mentre domenica condizioni di vento più sostenute con situazione oltre il limite ammesso per la Classe.

Quattro prove, tre vincitori: Penagini con due, Anghileri e Bertacca con una.

Per le posizioni sul podio Penagini su *Spirit of Falena* è più in alto di tutti, Anghileri con *Absolutely free* subito dopo, mentre Max Schiavon regolarissimo con *Maxima* soffiava il terzo posto a Italo Bertacca. Da notare che i primi tre hanno chiuso a pari punti. Degna di nota la prestazione di Fabio Mangione, quinto con il vecchio *Al* (Dinghy vecchio fa buon brodo!); conferma per Luca Toncelli (6°) che continua a non demorde con *Non mollare*; buon rientro per Ubaldo Bruni (7°) giunto da Palermo con il suo secondo *FraGaMar*; ad Uberto Capannoli (9°) nell'aver posposto *Giggi* a *Balla* qualcosa non va. Piuttosto sotto tono gli agguerriti veneziani con Barovier (11°) e Vidal (14°). e i La Scala Dinghy's Brothers con Philip 13° e Josef 21°.

Most young Romeo Giordano, questa volta da solo, ha battuto suo padre Mauro e per le quote rose Sara Poci, che mancava da Maccagno 2008 e che addirittura ha esordito con i legni. Da segnalare la presenza straniera con gli amici svizzeri Frederic De Ruttè e Michael von der Gathen...vecchie conoscenze delle regate del Tigullio dello scorso anno.

La classifica completa è sul sito [www.dinghy.it](http://www.dinghy.it)



PROSSIMAMENTE

The poster features a background image of sailboats on the Venetian lagoon with the city skyline. At the top left is the logo of the Circolo della Velamestre. To its right is the Hilton Garden Inn logo. Further right is the logo for V.T.P. (Venetian Trophy). The main title is "Trofeo Hilton Garden Inn" in a large serif font, followed by "IL DINGHYNO DI MURANO" in a large, bold, sans-serif font. Below the title, the location and dates are listed: "SAN GIULIANO-VENEZIA" and "12-13-14 APRILE 2013". At the bottom, there are logos for sponsors: ASIORIA, MC E MASTRO, and RIFIUTI ELETTRICI COLLETTA MASSIMO. A compass rose is visible on the left side of the poster.

CIRCOLO DELLA VELAMESTRE

Hilton Garden Inn

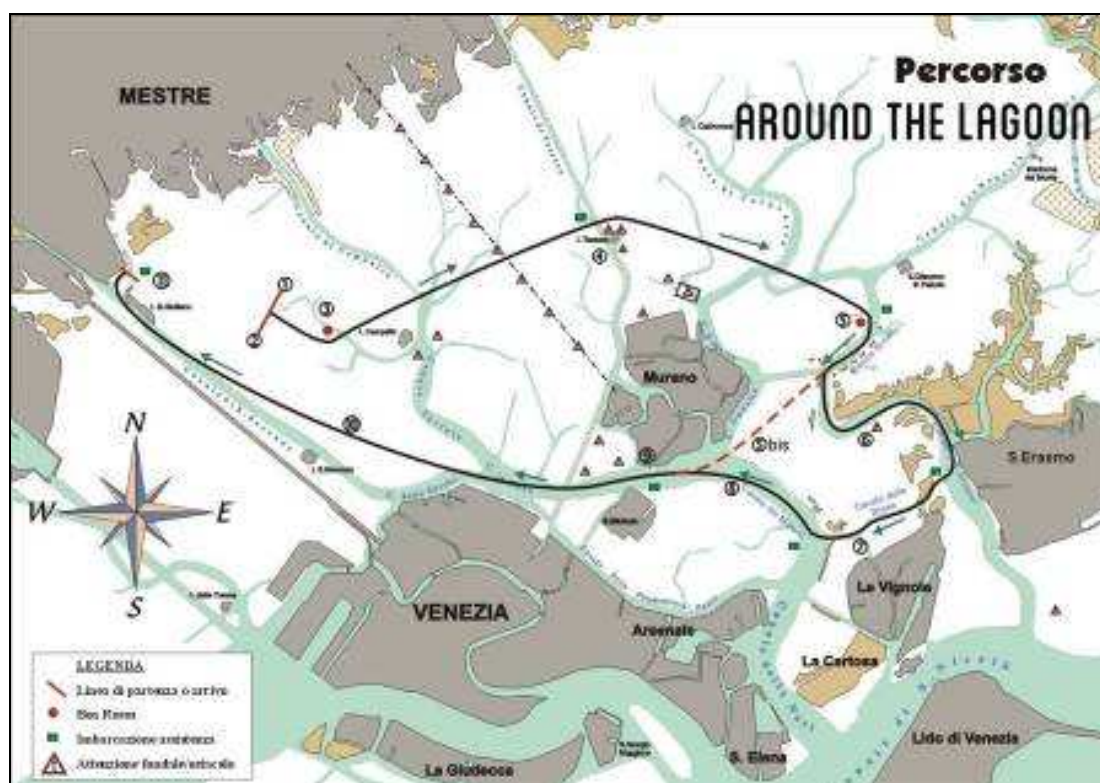
V.T.P. VENEZIAN TROPHY

# Trofeo Hilton Garden Inn

## "IL DINGHYNO DI MURANO"

SAN GIULIANO-VENEZIA  
12-13-14 APRILE 2013

ASIORIA MC E MASTRO RIFIUTI ELETTRICI COLLETTA MASSIMO



## AVVISI AI NAVIGANTI

**DAL TAN, PER LORO RAGIONI ORGANIZZATIVE, CI SOLLECITANO  
L'ISCRIZIONE ON LINE**  
[www.trofeoaccademianavale.eu](http://www.trofeoaccademianavale.eu)



CLASSE	Dinghy
PERIODO	20 e 21 aprile
TERMINE ISCRIZIONE	ore 09.00 del 20 aprile
BASE NAUTICA E SEGRETERIA	CNL - Circolo Nautico Livorno - viale Italia,12 Tel/Fax: 0586.80.73.54 <a href="mailto:cnlivorno.segreteria@gmail.com">cnlivorno.segreteria@gmail.com</a>
QUOTA ISCRIZIONE	€ 50,00

La partenza della prima prova è alle ore 12  
Note – DINGHY Coppa Italia Nazionale.  
Sono previste 5 prove ( massimo 3 prove al giorno).

E' previsto uno scarto al compimento della 4<sup>a</sup> prova.

Regate presso la base nautica dei BAGNI NETTUNO, dove ci sarà spazio anche per carrelli e auto. Sabato sera visita in Accademia, dove è allestita anche la versione itinerante della mostra "i 100 Anni del Dinghy 12' " e a seguire cena presso il Circolo Ufficiali.

### **CAMPIONATO ITALIANO CLASSE DINGHY 12'**

*Santa Margherita Ligure, 22/26 maggio*

**SI RICORDA CHE L'ISCRIZIONE AL CAMPIONATO PUO' AVVENIRE ESCLUSIVAMENTE  
ON-LINE, TRASMETTENDO ANCHE LA RICEVUTA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA  
TASSA D'ISCRIZIONE TRAMITE IL SITO DELLO Y.C.I. [www.yachtclubitaliano.it](http://www.yachtclubitaliano.it)  
TERMINE PER EVITARE UNA SOVRATTASSA DI 50 € È IL 13 MAGGIO 2013**

### **...BATTUTE TRA DINGHISTI:**

Tre amici si trovano in macchina, al buio, verso le 6 di mattino in un sabato di Gennaio particolarmente freddo, per andare a partecipare ad una prova del Campionato Invernale.

Il guidatore si lamenta perché per ottenere dalla moglie il permesso ha dovuto promettere che la Domenica successiva l'avrebbe accompagnata ad un mercatino di robe vecchie, che si tiene appunto l'ultima domenica di ogni mese, in un paese dell'entroterra, per acquistare un mobiletto o una specchierina o anche un attaccapanni rustico per la casetta in montagna. Al ritorno sosta per il the dalla mamma di lei.

Il secondo lamenta che anche lui si è dovuto impegnare per la Domenica a portare la moglie, le bambine con le proprie amichette e anche la suocera al grande centro commerciale: colazione con Mc menu classic e Milkshake e un po' di shopping; in particolare un twin-set di cachemire grigio per la per la moglie, una liseuse rosa per la suocera e i nuovi braccialettini colorati per tutte le bimbe; non sa bene di cosa si tratti ma è sicuro che siano tutte cose costose.

I due amici guardano il terzo con la curiosità di sapere cosa fosse toccato a lui. Egli, di qualche anno più vecchio ma ancora un bell'uomo con un fisico asciutto e atletico, spiega: lo mi sveglio verso le 5, mi giro un po' di volte nel letto e poi mi accosto bene bene a mia moglie che generalmente dorme sul fianco, le do un bacino sul collo e le dico: Cara, non ho più sonno e non riesco a dormire; cosa dici facciamo qualcosa o vado a fare la regata?

E lei: copriti bene che fa freddo! (*Puccini*)



## FRANCOBOLLI CHE PARLANO DI VELA

*Gianni Magnano è il GdR che da le partenze alle più importanti regate veliche organizzate in Liguria comprese tutte quelle del "Bombolino" a Portofino. Quindi è un amico del Dinghy e l'inizio di questa storia che ci racconta lo dimostra.*

# Vela e Filatelia

## Cenni sulla storia postale della vela di Gianni Magnano

**R**ecentemente abbiamo appreso che in occasione del Campionato Italiano Dinghy 12' a Santa Margherita Ligure (2013) sarà emesso un francobollo commemorativo dei 100 anni di questa celebre barchetta.

La notizia mi è molto gradita come filatelico e come appassionato di vela anche perché da tempo faccio qualche ricerca sul tema della vela sportiva.

Va detto che non è la prima volta che la filatelia "sale in barca" e celebra con francobolli, timbri, cartoline e biglietti postali un avvenimento velico.

Anche la storia del Dinghy 12' ha un suo singolare legame con i francobolli.

In occasione delle olimpiadi di Amsterdam il Marchese Leone Reggio, che rappresentava i colori italiani con il 6 metri S.I. "Twins II", con il fratello Emilio notarono questa piccola barca al debutto olimpico e rimasero colpiti dalla sua versatilità.

Tornato in Italia, dove i Dy non erano conosciuti, si procurò i disegni e la fece costruire dal cantiere Depangher di Capodistria; da lì è cominciata una lunga avventura durata sino ai giorni nostri.

Forse non è noto a tutti ma il primo francobollo europeo che raffigura una barca a vela è stato emesso dalle poste Olandesi proprio in occasione di quelle Olimpiadi ad Amsterdam nel 1928.



Una strana coincidenza, forse nessuno l'ha mai notata prima d'ora, fatto è che da allora la vela italiana e le regate sono entrate a pieno titolo, seppur saltuariamente, nel mondo della filatelia nei suoi vari aspetti.

L'Italia da allora ha avuto un notevole sviluppo velico nel campo delle regate, e in alcune occasioni, ha salutato gli eventi velici più importanti ricorrendo ad emissioni filateliche.

Primo tra tutti si ricorda la cartolina commemorativa del Secondo Campionato mondiale della classe Flying Dutchman disputato a Rimini nell'Agosto del 1957 caratterizzata da una grafica particolarmente moderna per l'epoca.

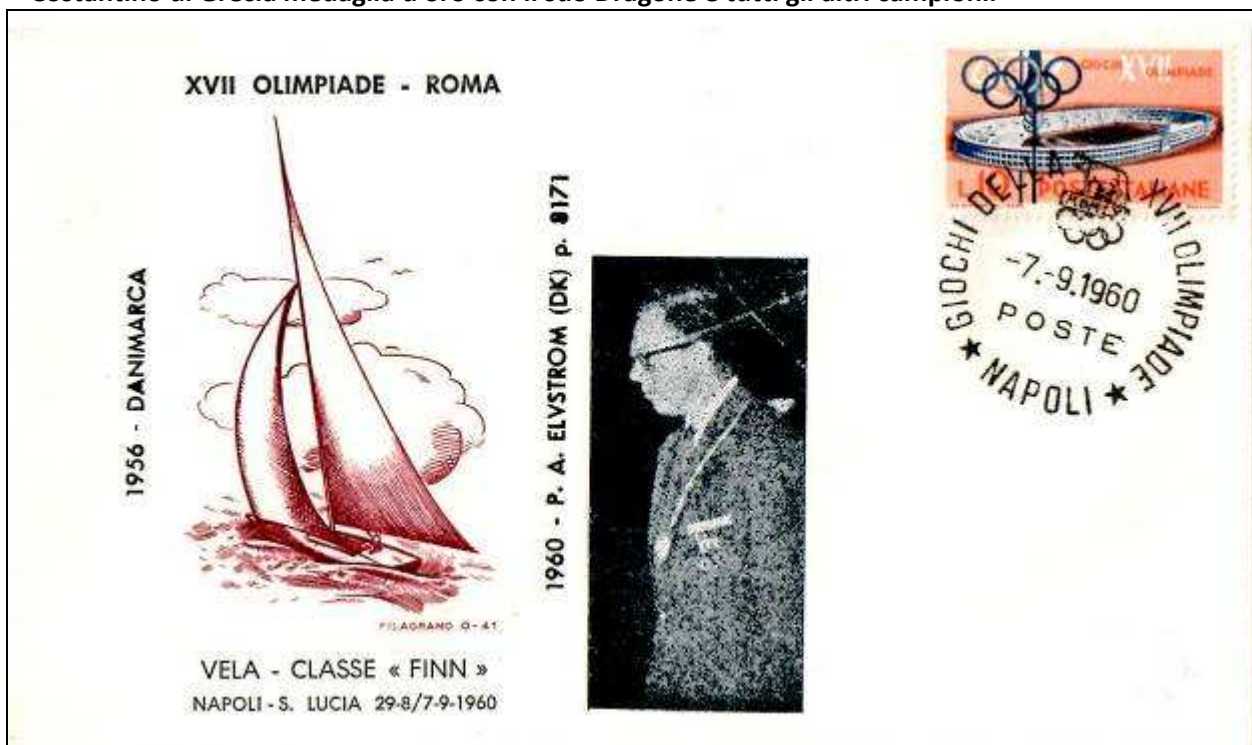




Seguirono una serie di cartoline commemorative delle Olimpiadi di Roma per le quali Napoli fu lo stupefacente teatro delle regate olimpiche.

In quell'occasione le vignette delle cartoline celebrarono con una piccola foto le classi in regata e i vincitori.

Una piccola foto sulla cartolina rappresentava Elveström, vincitore nei Finn Il Re Costantino di Grecia medaglia d'oro con il suo Dragone e tutti gli altri campioni.



Per le olimpiadi di Tokyo nel 1964 il piccolo emirato di Ajman emise una serie di francobolli commemorativi tra i quali uno dedicato alla Vela.

Anche questo francobollo rappresenta un piccolo record per il nostro paese, si tratta infatti del primo francobollo sul quale sia stata rappresentata una barca a vela italiana, l'8 metri "Italia", nel francobollo si intravede il numero velico I-20 .



La vignetta in questione è stata liberamente tratta da una celebre foto di Bruno Pangrazi che tutti conosciamo scattata a Kiel nel 1936 alle Olimpiadi dove "Italia" vinse la medaglia d'oro con al timone il marchese Reggio di cui si parlava prima.

Alle olimpiadi di Berlino del 1936 le poste tedesche si sbizzarrirono in quanto ad emissioni. La vela non comparve nella serie di francobolli olimpici, ma furono emesse molte cartoline e biglietti postali commemorativi.





Tornando alla vela Italiana in occasione di una serie di campionati mondiali disputati ad Alassio e nel golfo di Napoli, nel 1965 fu emessa, dalle Poste Italiane una serie di 3 Francobolli che raffiguravano le classi in regata Lighting, 5.50 s.i. e FD.



Finalmente la Vela italiana protagonista di una emissione filatelica.

Più tardi nel 1989 vi fu una nuova emissione, sempre per i campionati di Porto Cervo, Alassio e Napoli.

Un solo francobollo questa volta, però di alto valore facciale, destinato alla posta Raccomandata.





Dovremo poi attendere sino al 2002 prima di rivedere la vela sui francobolli, infatti in quell'anno venne emesso un francobollo commemorativo del raduno di Yacht d'epoca ad Imperia, l'emissione fu accompagnata da un annullo speciale sul posto e da una cartolina dedicata all'evento.



Terminiamo la nostra piccola rassegna con il Foglietto emesso dalle Poste Italiane in occasione di una fase della Louis Vuitton Cup del 2005 che si svolse a Trapani.



La regata era preludio dell'edizione della Coppa America, uno degli eventi velici più celebrati al mondo dalla filatelia di molti paesi.

Qui di seguito una lettera americana con l'effigie di Sir. Thomas Lipton spedita direttamente dallo Shamrock V nel 1930 verso Bay City in Michigan.



Naturalmente negli ultimi decenni molte altre regate in Italia e all'estero sono state celebrate da emissioni postali, un modo sobrio ed elegante destinato a perpetuare nel tempo: la cifra storica del nostro affascinante sport.

Ma queste emissioni non celebrano soltanto regate, ma anche ricorrenze storiche rimaste nella storia dello yachting italiano.

Come ad esempio la cartolina emessa in occasione della Assemblea generale dell'USVI nel 1955 di cui sotto riportiamo un'immagine





In altre occasioni si è commemorato l'anniversario di un club velico, come nel caso del celebre club Adriaco di Trieste che promosse un annullo speciale per i suoi 50 anni nel 1955, si noti che la cartolina è affrancata, dato le note vicende storiche, con un francobollo italiano sovrastampato "Governo Militare Alleato – Territorio Libero di Trieste" AMG – FTT



Uno spaccato di storia della vela e non solo, per la delizia degli appassionati di vela e di filatelia, che ripercorrendo questi veri e propri documenti ritrovano le pietre miliari dello yachting.



*RITORNANO A NAPOLI  
LE **AC 45***

***CHI SI PRESTA A  
SFIDARLI  
QUEST'ANNO?***